

DETERMINAZIONE N° 28 DEL 21 FEBBRAIO 2020

OGGETTO: **Affidamento**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., attraverso una procedura negoziata gestita sulla piattaforma elettronica MEPA/Consip con lo strumento della RDO "aperta", della ***"Fornitura di materiale ICT inventariabile e consumabile per le attività di supporto alla ricerca nelle sedi di Selargius e del Sardinia Radio Telescope"***.

ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Lotto 1: CIG 814237111D CUP (0)

Lotto 2: CIG 8142374396 CUP (0)

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare *il Dottore Emilio Molinari* quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“Codice”), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea”;
- ATTESO che il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;
- VISTO l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;

- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l'Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include Consip S.p.A. e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

PRESO ATTO che **CONSIP** mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - **MEPA**, accessibile sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche;

CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell'**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come "procedura negoziata".

RICHIAMATO l'articolo 36 del Codice ("Contratti sotto soglia") dispone al comma 2 che le "*stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35*" ... omissis .. lettera b) "*per*

affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”;

RITENUTO

necessario garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'Amministrazione dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari di **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*

VALUTATE

inoltre le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione/aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, ovvero
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di

acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

- VISTA la **richiesta di spesa (RS) 395**, presentata dal Punto Istruttore **PORCEDDU Ignazio**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore, con la quale si richiede l'acquisto di materiale ICT inventariabile per le attività del Sardinia Radio Telescope, necessari per il pieno espletamento di quanto dettagliato nella RS, per un totale complessivo netto stimato pari a **euro 28.380,00** oltre l'I.V.A.;
- VISTA la **richiesta di spesa (RS) 396**, presentata dal Punto Istruttore **PORCEDDU Ignazio**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore, con la quale si richiede l'acquisto di materiale ICT consumabile per le attività di supporto alla ricerca nelle sedi di Selargius e del Sardinia Radio Telescope, necessari per il pieno espletamento di quanto dettagliato nella RS, per un totale complessivo netto stimato pari a **euro 32.450,00** oltre l'I.V.A.;
- CONSTATATO che l'importo finale da porre a base d'asta, modificato dal Punto Istruttore a valle di un'ulteriore analisi del mercato di riferimento, ottenuto come somma delle cifre dei due Lotti, pari a **euro 55.237,00**, è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice CUI **F97220210583201900010**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del 14 ottobre 2019;
- ATTESO che l'assegnazione delle richieste di spesa (RS) 395 e 369 costituiscano anche individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
- RITENUTO che, in relazione al capo precedente, il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica svolge le funzioni di **responsabile del procedimento (RUP)** in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare;
- RITENUTO che:
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall'articolo 51 del Codice, sussistono i prerequisiti oggettivi per suddividere l'appalto in **due lotti funzionali**;
 - la combinazione del valore dell'appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di Operatori Economici;
 - nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall'articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite adeguate specifiche tecniche e clausole contrattuali rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;
- CONSTATATO che in merito alle citate RS:

- alla data di approvazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro idonei a soddisfare le esigenze di approvvigionamento rappresentate;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO	che il RUP, ai sensi ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del Codice, attraverso una procedura negoziata gestita sulla piattaforma elettronica MEPA, ha proceduto a pubblicare la RDO n. 2471232 "aperta" a qualsiasi operatore economico iscritto all'area merceologica "Informatica, elettronica, telecomunicazioni, macchine per ufficio", tramite l'aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più basso;
PRESO ATTO	che tale RDO, pubblicata in data 15 dicembre 2019 e con <i>termine ultimo</i> per la presentazione delle offerte fissato alle ore 12:00 del 3 gennaio 2020 , è stata suddivisa in due lotti differenti, rispettivamente uno per materiale inventariabile l'altro per materiale consumabile;
CONSTATATO	che, entro il termine, hanno presentato la loro offerta per la fornitura in oggetto undici operatori economici, di cui otto per il lotto uno e sei per il lotto due;
PRESO ATTO	che l'operatore economico che ha offerto il prezzo più basso per la fornitura del materiale di cui al Lotto 1 della RDO n. 2471232 è la società A.G. INFORMATICA S.r.l., con sede legale in via Eugenio Chiesa 27, Roma (RM), c.f. e partita IVA 04641681004, il quale si è aggiudicato la fornitura del materiale inventariabile per un importo netto di euro 16.036,39 ;
PRESO ATTO	che l'operatore economico che ha offerto il prezzo più basso per la fornitura del materiale di cui al Lotto 2 della RDO n. 2471232 è la società ASIS SRL con sede legale in via delle Industrie 1/C, Roma (RM), c.f. e partita IVA 03456230279, il quale si è aggiudicato la fornitura del materiale consumabile per un importo netto di euro 22.230,50 ;
PRESO ATTO	che il RUP, in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento, l'insussistenza di motivi di esclusione dell'operatore economico;
PRESO ATTO	che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa aggiudicataria in merito: <ul style="list-style-type: none">▪ al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
RITENUTO	per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;
PRESO ATTO	che con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " per l'Esercizio Finanziario 2020;

- ACCERTATA la disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, **Ob.Fu. 1.05.03.03.09** “SRT MIUR 2011”, Capitolo 2.02.01.05.999 “*Attrezzature n.a.c.*”, **Lotto 1**, per un importo lordo complessivo di **euro 19.564,40**;
- ACCERTATA la disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, **Ob.Fu. 1.05.03.03.09** “SRT MIUR 2011”, Capitolo 1.03.01.02.006 “*Materiale informatico*”, **Lotto 2**, per un importo lordo complessivo di **euro 27.121,21**;
- ATTESO che, in aderenza con il disposto della **Determina del 17 aprile 2019, n. 84**, il responsabile del procedimento ha comunicato per le vie brevi all’Amministrazione l’avvio della procedura di gara di cui alla **RDO 2471232**, segnalando contestualmente la necessità di prevedere un **impegno contabile** pari a **euro 30,00** derivante dal **contributo dovuto all’ANAC** per le gare di importo compreso fra euro 40.000,00 ed euro 150.000,00;
- RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l’affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del Codice;

DETERMINA:

- Art. 1. che il presente costituisce **Atto di affidamento redatto in forma semplificata** ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **privilegiare** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tempestività e correttezza dell’azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
- Art. 4. di **affidare** alla ditta **A.G. INFORMATICA S.r.l.**, con sede legale in Roma (RM), via Eugenio Chiesa 27, C.F. e partita I.V.A. 04641681004, l’acquisizione del materiale inventariabile sopra menzionato. La spesa complessiva lorda per il **Lotto 1**, di importo pari a euro **19.564,40**, graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. **1.05.03.03.09** “SRT MIUR 2011”, Capitolo 2.02.01.05.999 “*Attrezzature n.a.c.*”;
- Art. 5. di **affidare** alla ditta **ASIS S.r.l.**, con sede legale in Roma (RM), via delle Industrie 1/C, C.F. e partita I.V.A. 03456230279, l’acquisizione del materiale consumabile sopra menzionato. La spesa complessiva lorda per il **Lotto 2**, di importo pari a euro **27.121,21**, graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. **1.05.03.03.09** “SRT MIUR 2011”, Capitolo 1.03.01.02.006 “*Materiale informatico*”;
- Art. 6. che gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a euro 0,00;
- Art. 7. che il/i contratto/i conseguente/i al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi dall’articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice;

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: *RUP I. Porceddu*
VISTO: *il Responsabile amministrativo M.R. Schirru*